



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

C.A.P. 80038 - PROVINCIA DI NAPOLI

ORDINANZA N° 12 DEL 01/07/2013

OGGETTO:RIDUZIONE CONSUMI IDRICI. DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI DIVERSI DALL'USO DOMESTICO.

IL VICE SINDACO

Premesso che:

- l'acqua è una risorsa pubblica di assoluta e primaria importanza , un bene esauribile il cui uso può essere assoggettato a rigorosi contenimenti dei consumi a motivo di situazioni di emergenza;
- con nota del 21/06/2013 la Direzione della GORI ha comunicato che, con l'inizio della stagione estiva, si è registrato un incremento dei prelievi idrici notevolmente superiore al consumo abituale tale da provocare, alcuni disservizi quali abbassamenti di pressione e mancanza d'acqua ai piani più alti degli edifici, per cui ha sollecitato i sindaci dei Comuni dell'intero ambito di competenza ad adottare ordinanze di divieto al consumo dell'acqua potabile per usi diversi da quelli strettamente domestici ;
- per quanto sopra esposto, in questa situazione di carenza idrica e fino al termine della stessa, necessita sensibilizzare la cittadinanza a intraprendere azioni di contenimento dei consumi e disciplinare l'uso di tale risorsa;

Tutto ciò premesso:

Considerato il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente gli emungimenti di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Visto l'art.98 del D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "...coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato ;

Vista la Legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

Visto l'art. 47 del D.lgs del 18/8/2000, n° 267, "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 53 co. 2 del D.lgs del 18/8/2000, n° 267, "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" che prevede che il "vicesindaco sostituisce il sindaco in caso di impedimento temporaneo";

Con i poteri e in ottemperanza alle leggi e ai regolamenti in materia, nonché ai sensi dell' art. 50 e 54 del D.lgs del 18/8/2000, n° 267, "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

ORDINA

Il divieto assoluto, nel periodo estivo e comunque fino al perdurare della carenza idrica, dell'utilizzo dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto, diverso da quello strettamente domestico, evitando ogni spreco attraverso usi impropri quali l'irrigazione di orti e colture agricole e l'innaffiamento di giardini e prati.

AVVERTE

Che ai trasgressori sarà applicata la sanzione amministrativa nella misura di € 100,00 come stabilito dalla Delibera di Giunta Comunale n° 146 del 23/06/2011 ad oggetto: "Rideterminazione degli importi delle sanzioni per le violazioni delle ordinanze sindacali".

INVITA

Tutta la cittadinanza a fare un uso più consapevole e razionale dell'acqua e ad adottare ogni utile e semplice accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico e contribuire conseguentemente alla tutela di tale risorsa.

DISPONE

Che il Comando di Polizia Municipale e gli agenti della forza pubblica facciano rispettare da chiunque le disposizioni della presente ordinanza.

Che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza anche tramite pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune.

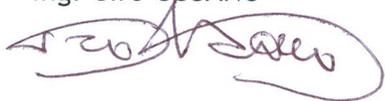
Che lo stesso sia trasmesso in copia alla Prefettura di Napoli, ai Carabinieri di Pomigliano d'Arco, al Commissario Straordinario dell'ATO 3 Sarnese Vesuviano, alla Regione Campania- Assessorato all'Ambiente e ai competenti Uffici Comunali.

INFORMA

Che ai sensi dell'art.3, comma 4 della legge n.241/1990, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Campania entro 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo pretorio comunale, oppure in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. n.1199/1971.

dalla Residenza Municipale, li 1° Luglio 2013

Il Dirigente del VI Settore
Gestione del Territorio-
Servizio Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Ing. **Ciro CUSANO**



Il Vice Sindaco
Dott. **Vincenzo CAPRIOLI**

